

lettive degli impiegati assegnatari degli alloggi suddetti, assicurazioni a forma mista, per capitale corrispondente al prezzo degli alloggi, con beneficio a favore dei Comuni interessati, alla cui esclusiva cura rimarrebbe la trattenuta sugli stipendi per il pagamento dei premi destinati a formare, alle debite scadenze, i capitali necessari al riscatto degli appartamenti.

In altri termini, pur essendo l'operazione abbinata sostanzialmente a polizze di assicurazione vita, l'Istituto si limiterebbe, per la parte finanziaria, alla concessione di due mutui normali a Comuni e, per la parte assicurativa; all'emissione delle polizze proposte.

Tenuto presente il vantaggio che dalla produzione assicurativa deriverebbe all'Istituto, e considerata la finalità dei detti finanziamenti, il Direttore Generale sottopone le richieste dei Comuni di Rieti e Terni all'On. Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di sua competenza e perchè, in caso di accoglimento, voglia stabilire anche le condizioni dei due mutui, condizioni che, tenuto conto del periodo di ammortamento proposto, potrebbero essere quelle deliberate in linea di massima dall'On. Consiglio per i mutui a Comuni e Province, e cioè: ammortamento in anni 25, al saggio d'interesse del 5.25% (5% + 0.25%), oltre il diritto di commissione dell'1%, una volta tanto.

I due mutui sarebbero in ogni modo subordinati all'approvazione di S.E. il Capo del Governo.

Il Comitato, tenuto conto dell'abbinamento con l'operazione assicurativa, delibera di trasmettere la richiesta di mutuo al Consiglio con parere favorevole, purchè sia garantito il pagamento dei premi di assicurazione fino alla scadenza.

o ° o

